

C O M U N E D I U S S I T A
Provincia di Macerata

Settore I - AFFARI GENERALI

**COPIA DI DETERMINAZIONE
DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

DETERMINAZIONE NUMERO 115 DEL 06-11-20
REGISTRO GENERALE NUMERO 588

OGGETTO: EMERGENZA SISMA 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVI - ASSEGNAZIONE STRUTTURA ABITATIVA DI EMERGENZA (SAE) - AREA SITA IN LOC. FORAPEZZA - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di novembre, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Viste le deliberazioni della Giunta Municipale, esecutive ai sensi di legge:

- n.401 del 03/11/1999 con cui é stato approvato il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi;
- n.440 del 29/11/1999 con cui sono stati individuati i Responsabili degli uffici e dei servizi;
- n.196 del 6/11/2001 con la quale è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi";

Visto che il Sindaco, dott. Vincenzo Marini Marini, con decreto n. 1 del 09.01.2019 ha attribuito alla sottoscritta Romina Cecola le funzioni di "Responsabile del Settore I - Affari Generali";

Premesso che:

- tutto il territorio comunale nell'anno 2016 è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, che hanno causato una forte devastazione ed ingentissimi danni al patrimonio immobiliare;
- a seguito di tali scosse sismiche il Sindaco pro-tempore, a tutela dell'incolumità delle persone, con ordinanza n. 110 del 28.10.2016, dichiarava tutti i nuclei abitati di Ussita "zona rossa" e a fronte della situazione di assoluta emergenza, diventata ingestibile, evacuava tutta la popolazione residente in strutture ricettive situate verso la costa, fatti salvi pochi cittadini che, per motivi lavorativi, dovevano rimanere nella zona;
- con ordinanza sindacale n. 145 del 29.05.2017 veniva ripermetrata la zona rossa così come prevista con la succitata ordinanza n. 110/2016 andando a riaprire al pubblico transito zone del territorio comunale i cui immobili avevano subito danni minori in conseguenza degli eventi sismici del 2016;
- tale restrizione della zona rossa consentiva il rientro ad Ussita di alcune famiglie che avevano la casa agibile o reperito in autonoma sistemazione immobili agibili;
- tra le misure finalizzate infatti a dare risposta all'emergenza abitativa a favore dei nuclei familiari privi di alloggio e in possesso dei particolari requisiti richiesti, le ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 394 del 19/09/2016 e n. 422 del 16/12/2016 prevedevano l'allestimento di strutture abitative di emergenza (S.A.E.) che sono state

consegnate ai richiedenti aventi diritto tra la fine dell'anno 2017 ed i primi mesi dell'anno 2018;

Rilevato che l'OCDPC 394 del 19 settembre 2016 all'art. 1 comma 1, individuava le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (SAE) di cui all'accordo quadro approvato con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;

Preso atto che, allo scopo del posizionamento delle S.A.E la Giunta comunale individuava le aree di seguito elencate da destinare al posizionamento delle S.A.E.:

- Loc. Pieve – foglio 17 particelle n. 103 e 117 di proprietà delle sig.re Aureli Daniela e Patrizia;
- Loc. Pieve - foglio 17 - particella n. 122 di proprietà della sig.ra Paparelli Francesca Argentina;
- Loc. Pieve - foglio 17 - Particelle n. 123-124-127-415-416-531-666-667-703 di proprietà dei sig.ri Sbriccoli Gianfranco e Todesco Rita;
- Foglio 18 n. 168 di proprietà dei signori Ansuini Eda, Fattori Giovanni, Temperi Francesco, Temperi Maddalena, Temperi Natalina, Montebovi Natalina (Usufruttuaria);
- Foglio 18 n. 172 di proprietà del sig. Caporioni Marco;

Preso atto che, così come riportato nel modello di richiesta di assegnazione delle strutture abitative di emergenza predisposto dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ proprietario o affittuario o abitante ad altro titolo di abitazione danneggiata in cui si aveva la dimora principale, abituale e continuativa e che risulti:
 - inagibile con esito "E" a seguito della rilevazione effettuata con scheda AEDES;
 - inagibile con esito "F" di non rapida soluzione, a seguito della rilevazione effettuata con scheda AEDES;
 - in zona rossa;
- ✓ come riportato nello stesso modello di richiesta, *"le strutture abitative di emergenza (S.A.E.) sono alternative alle altre forme di assistenza e, pertanto, la loro assegnazione comporta l'esclusione dalle altre misure assistenziali previste quali a titolo esemplificativo: contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 388/2016, ospitalità presso strutture pubbliche, ospitalità presso strutture alberghiere, altre soluzioni temporanee ecc., e pertanto, al momento dell'avvenuta consegna della S.A.E., decade il diritto alle altre forme di assistenza"*;

Dato atto poi che le S.A.E sono realizzate in diverse dimensioni in base alla composizione numerica del nucleo familiare, che nella prassi, e così come indicato anche dalla Regione Marche, sono assegnate di norma come segue:

- per nuclei familiari fino a n. 2 componenti: S.A.E. di mq 40;
- per nuclei familiari fino a n. 4 componenti: S.A.E. di mq 60;
- per nuclei familiari da n. 5 o più componenti: S.A.E. di mq 80;

Vista la propria precedente determina n. 113 (n. 517 R.G.) del 29.12.2017, con la quale è stata assegnata al nucleo familiare composto, al momento degli eventi sismici del 2016, dai signori Ricci Mariano e Maria Vitali, la SAE n. 15 di mq 60, sita in loc. Forapezza, in ottemperanza della delibera del Commissario straordinario, dott. Mauro Passerotti, n. 7 del 20.09.2017, con la quale, fra l'altro, si stabiliva l'assegnazione di casette di dimensioni superiori rispetto a quelle in teoria spettanti in base alla composizione numerica del nucleo familiare, per venire incontro ad esigenze specifiche, il tutto così come di seguito indicato:

- a. persona sola con disabilità al 100% o con assistenza h/24: 60 mq;
- b. famiglia con presenza di handicap grave: SAE di superficie superiore;

Considerato inoltre che, al fine di integrare le disponibilità alloggiative da mettere a disposizione della popolazione avente i requisiti che danno diritto all'assegnazione di SAE, l'ERAP regionale aveva provveduto con due distinti avvisi pubblici (bando 1 e bando 2) all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'acquisto di unità immobiliari da utilizzare per l'emergenza abitativa del terremoto 2016 delle Marche e a conclusione di tali due avvisi per Ussita venivano individuati, come disponibilità aggiuntiva alle S.A.E., n. 4 appartamenti in località Frontignano in Via Pian dell'Arco;

- che con apposito avviso prot. 9319 del 4.10.2017, pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito informatico istituzionale dell'Ente, la sottoscritta Responsabile provvedeva ad informare i cittadini della possibilità di assegnazione di queste ulteriori unità immobiliari alternative alle altre forme di assistenza;
- che entro la scadenza per la presentazione delle istanze, fissata al 19.10.2017, perveniva una sola richiesta, del sig. Franco Ricci, residente ad Ussita in Via S. Scolastica n. 23, assunta al n. 9518 del protocollo comunale in data 10.10.2017;
- che con nota del 23.10.2017 prot. n. 1062290 la Regione Marche forniva istruzioni circa le modalità di assegnazione delle unità immobiliari di cui trattasi;
- che all'esito dell'istruttoria della domanda presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, al sig. Franco Ricci, con determina della sottoscritta Responsabile n. 97 (n. 394 R.G.) del 27.10.2017 veniva assegnata l'unità immobiliare sita in loc. Frontignano, Via Pian dell'Arco, identificata dall'ERAP Marche con il codice MC-298;
- che con nota assunta al n. 5612 del protocollo comunale in data 14.06.2018 l'ERAP Marche comunicava l'annullamento della procedura di acquisizione dell'immobile in parola, già assegnato al sig. Ricci;
- che con propria determina, n. 503 R.G. del 31.07.2020, si stabiliva di revocare parzialmente, per le motivazioni di cui al punto precedente e meglio indicate nell'atto medesimo, la propria precedente determina n. 97 (n. 394 R.G.) del 27.10.2017 limitatamente alla parte con la quale si assegnava al sig. Franco Ricci l'unità immobiliare sita in loc. Frontignano, Via Pian dell'Arco, identificata dall'ERAP Marche con il codice MC-298 e di revocare, in via formale, l'assegnazione al sig. Franco Ricci, dell'unità immobiliare sita in loc. Frontignano, Via Pian dell'Arco, (codice MC-298);

Tutto ciò premesso;

Preso atto che a seguito dell'annullamento della procedura di acquisizione dell'unità abitativa in esame da parte dall'ERAP Marche, il sig. Franco Ricci aveva trovato, come dallo stesso dichiarato, ospitalità presso la SAE dei propri anziani genitori, Maria Vitali e Mariano Ricci, assegnatari di una soluzione abitativa di 60 mq in loc. Forapezza, deceduti rispettivamente in data 3.12.2018 ed in data 11.02.2019 e che, con nota assunta al n. 1788 del protocollo comunale in data 15.02.2019, a seguito del decesso dei genitori, il medesimo sig. Ricci chiedeva a questo Comune di poter subentrare agli stessi e di vedersi riconosciuta l'assegnazione della SAE n. 15 sita in loc. Forapezza, di 60 mq;

Atteso che con nota prot. n. 2192 del 23.02.2019 e con successiva nota prot. n. 5843 del 21.07.2020, la sottoscritta chiedeva all'ERAP Marche ed alla Regione Marche – Soggetto Attuatore Sisma 2016, se la richiesta così presentata dal sig. Franco Ricci, finalizzata a rimanere nella SAE già assegnata ai genitori, entrambi deceduti, poteva essere accolta, precisando altresì che tale subentro/assegnazione avrebbe sostituito la consegna dell'appartamento che l'Ufficio ERAP aveva nel frattempo individuato nel comune di Ussita in loc. Tempori - Via della

Montanina (nota ERAP prot. n. 49972 del 6.12.2018), con un notevole risparmio di fondi pubblici;

Vista la nota prot. n. 1250681 del 2.11.2020, assunta al n. 9476 del protocollo comunale del 3.11.2020, con la quale la Regione Marche, Soggetto Attuatore Sisma 2016, ha riscontrato le richieste del Comune di cui al punto precedente, ed ha comunicato che *“nel caso in cui non risultasse per il Comune necessario rientrare nella disponibilità della SAE da 60 mq, anche in prospettiva futura, il Sig. Ricci potrà continuare a disporne, in caso contrario potrà essergli assegnata una SAE da 40 mq, tenuto conto della disponibilità delle stesse nelle aree comunali.”*, ribadendo quanto già espresso dal Dipartimento della Protezione Civile, con nota del 13/01/2020, prot. TERAG18_SM/0001449, secondo cui è compito della assistenza emergenziale fornire una soluzione adeguata ai cittadini che mantengono un disagio abitativo valutando la singola concreta situazione fattuale e le specifiche esigenze ad essa connesse, tenendo in considerazione le nuove richieste di assegnazione e la garanzia di una sistemazione abitativa idonea per la popolazione colpita dagli eventi sismici,

Richiamata la delibera del Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, assunta con i poteri della Giunta comunale, n. 12 del 4.03.2020, avente ad oggetto *“Sisma 2016 - Atto di indirizzo per l'assegnazione delle strutture abitative di emergenza (S.A.E.) a nuovi nuclei familiari, nonché per lo spostamento di nuclei già assegnatari in S.A.E. di diversa dimensione”* con la quale, ad integrazione di quanto già stabilito con la delibera del Commissario straordinario, dott. Mauro Passerotti, assunta con i poteri della Giunta comunale, n. 7 del 20.09.2017, tenuto conto delle variazioni che sono intervenute ed intervengono nell'ambito dei nuclei familiari, delle nuove disposizioni emanate dal Dipartimento della Protezione Civile, nonché, più in generale, alla luce di esigenze differenti rispetto a quelle dei periodi immediatamente successivi agli eventi sismici, si è stabilito, tra l'altro, che, con esclusivo riguardo agli spostamenti dei nuclei familiari fra SAE di metrature diverse, e con ancora maggior attenzione per gli spostamenti da una SAE di metratura superiore ad una inferiore, si debba necessariamente valutare la presenza di richiedenti in lista di attesa;

Accertato che, al momento, non vi sono richieste legittimanti l'assegnazione di SAE di mq 60 e di mq 40;

Visto il D. lgs. 267/2000;

DETERMINA

- di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere alla revoca della assegnazione della struttura abitativa di emergenza n. 15 di mq 60 ai coniugi defunti, Mariano Ricci e Maria Vitali, con proprio precedente atto n. 113 (n. 517 R.G.) del 29.12.2017;
- dare atto che alla data odierna non vi sono richieste di SAE di mq 40 e di mq 60 da parte di cittadini aventi diritto;
- di accogliere la richiesta presentata con nota prot. n. 1788/2019 dal sig. Franco Ricci e di assegnare, per le motivazioni riportate in premessa, al medesimo sig. Ricci la SAE n. 15 di mq 60 sita in loc. Forapezza, avendo lo stesso mantenuto i requisiti per poter accedere alle misure di assistenza, dopo le modifiche apportate dalle nuove ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 614/2019 e n. 670/2020, come da Sua dichiarazione presentata ai sensi dell'art. 1 delle medesime ordinanze;

- di stabilire che, qualora dovessero pervenire al protocollo dell'Ente, richieste di assegnazione di SAE di mq 60 da parte di cittadini aventi diritto, nel rispetto di quanto comunicato dalla Regione Marche con la nota prot. n. 1250681/2020 e di quanto altresì stabilito dalla delibera del Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, assunta con i poteri della Giunta comunale, n. 12 del 4.3.2020, al sig. Franco Ricci verrà assegnata una SAE di dimensioni minori, qualora disponibile;
- di procedere all'aggiornamento di quanto stabilito con la presente determinazione sul sito informatico Cohesion Work PA all'uopo predisposto dalla Regione Marche;
- di comunicare l'adozione della presente determinazione al sig. Franco Ricci.

OGGETTO: EMERGENZA SISMA 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVI - ASSEGNAZIONE STRUTTURA ABITATIVA DI EMERGENZA (SAE) - AREA SITA IN LOC. FORAPEZZA - PROVVEDIMENTI.

Il Responsabile del Settore
F.to CECOLA ROMINA

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria, ciò comportando l'esecutività dell'atto.

Ussita, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Boccaccini Gianluca

N.....Reg. CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Della suesposta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Ussita, li

L'Addetto alla pubblicazione
F.to _____

Ai sensi dell'art.14 della legge 04/01/1968 n.15 si certifica che la presente copia è conforme all'originale.

Ussita, li

Il Responsabile del Settore
CECOLA ROMINA